



## VERBALE N. 38 DELL'ADUNANZA DEL 16 OTTOBRE 2014

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

### **Giuramento avvocati**

- Sono presenti gli Avvocati: Abogado ALFANI Ludovica, Abogado BOMBACE Antonio, Avvocato CORTEGIANO Barbara, Abogado DI CARLO Mirella, Abogado FERRARI Erika, Avvocato FABBIO Philipp, Abogado GISONNA Gennaro Nicola Filomena, Avvocato IAVARONE Federica, Avvocato LAMA Roberto, Avvocato LONGO Daniele Maria, Avvocato LUTINI Nella Elisabetta, Avvocato MAISTO Afro, Avvocato MALZONE Roberto, Avvocato MANCINI Michela, Avvocato MARIANTONI Alessandra, Avvocato MAZZACCHERA Arnaldo, Avvocato MAZZALI Valeria, Avvocato MICOLONGHI Marinella, Avvocato MIOTTI Pietro Paolo, Avvocato MONACO Maria Libera, Avvocato NARDELLI Barbara, Avvocato ORSANIGO Carolina, Avvocato PAFUNDI Massimiliano, Avvocato PAOLINI Edoardo, Avvocato PESCE Federico, Avvocato POLICASTRI Matteo, Avvocato SANGIORGI Alessio, Abogado TRAVIA Niccolò, Avvocato VACCHIANO Laura, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Audizione Avvocati mancato invio modello 5 Cassa Forense**

- Il Consigliere Segretario Di Tosto informa il Consiglio che l'Avv. (omissis) ha richiesto differimento alla convocazione odierna per motivi di salute, allegando documentazione medica.

- Viene ammesso in Aula l'Avv. (omissis).

Il Presidente Vaglio comunica che l'Avv. (omissis) è stato convocato per aver omesso l'invio del modello 5/2004 alla Cassa Forense.

L'Avv. (omissis) dichiara che le circostanze contestate risalgono a più di dieci anni fa, pertanto eccepisce la prescrizione. Ricorda di aver compilato il modello 5 tutti gli anni. Dichiara di aver cercato la raccomandata ma non ha trovato la ricevuta e di aver corrisposto puntualmente i contributi. Contesta la richiesta, a distanza di dieci anni, di produrre la ricevuta di invio il modello 5 e la competenza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma a contestare tale inadempimento e di adottare il provvedimento di sospensione.

Il Consiglio invita l'Avv. (omissis) ad inviare il modello 5 mancante alla Cassa Forense, facendosi parte diligente e concedendo termine di (omissis) giorni per tale adempimento. Il Consiglio si riserva di provvedere sulla sospensione dell'Avv. (omissis) alla scadenza del termine concesso.

- Viene ammessa in Aula l'Avv. (omissis).

Il Presidente Vaglio comunica che l'Avv. (omissis) è stata convocata per aver omesso l'invio del modello 5 (omissis) alla Cassa Forense.



L'Avv. (omissis) deposita copia del modello 5 inviato alla Cassa Forense a mezzo pec in data 13 ottobre 2014, già trasmesso nel (omissis).

Il Consiglio dichiara estinto il procedimento.

- Viene ammessa in Aula l'Avv. (omissis).

Il Presidente Vaglio comunica che l'Avv. (omissis) è stata convocata per aver omesso l'invio del modello 5 (omissis) alla Cassa Forense.

L'Avv. (omissis) chiede termine per regolarizzare la propria posizione.

Il Consiglio invita l'Avv. (omissis) ad inviare il modello 5 mancante alla Cassa Forense, facendosi parte diligente e concedendo termine di (omissis) giorni per tale adempimento. Il Consiglio si riserva di provvedere sulla sospensione dell'Avv. (omissis) alla scadenza del termine concesso.

- Viene ammesso in Aula l'Avv. (omissis).

Il Presidente Vaglio comunica che l'Avv. (omissis) è stato convocato per aver omesso l'invio del modello 5 (omissis) alla Cassa Forense.

L'Avv. (omissis) deposita copia del modello 5 inviato alla Cassa Forense a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno e deposita copia del documento.

Il Consiglio dichiara estinto il procedimento.

- Viene ammessa in Aula l'Avv. (omissis).

Il Presidente Vaglio comunica che l'Avv. (omissis) è stata convocata per aver omesso l'invio del modello 5 (omissis) alla Cassa Forense.

L'Avv. (omissis) dichiara che dal (omissis) è dipendente (omissis) e di aver comunicato all'Ordine nel (omissis) la richiesta di cancellazione essendo dipendente.

L'Avv. (omissis) dichiara di essere residente in Via (omissis).

Il Consiglio concede termine di giorni (omissis) per regolarizzare la propria posizione amministrativa, invia anche all'Ufficio Amministrazione per la verifica dei versamenti delle quote di iscrizione annuale all'Ordine.

- Viene ammessa in Aula l'Avv. (omissis).

Il Presidente Vaglio comunica che l'Avv. (omissis) è stata convocata per aver omesso l'invio dei modelli 5 (omissis) alla Cassa Forense.

L'Avv. (omissis) chiede un rinvio per sanare la propria posizione amministrativa.

Il Consiglio invita l'Avv. (omissis) ad inviare i modelli 5 mancanti alla Cassa Forense, facendosi parte diligente e concedendo termine di (omissis) giorni per tale adempimento. Il Consiglio si riserva di provvedere sulla sospensione dell'Avv. (omissis) alla scadenza del termine concesso.

- Viene ammessa in Aula l'Avv. (omissis).

Il Presidente Vaglio comunica che l'Avv. (omissis) è stata convocata per aver omesso l'invio dei modelli 5 (omissis) alla Cassa Forense.

L'Avv. (omissis) chiede un rinvio per sanare la propria posizione amministrativa.

Il Consiglio invita l'Avv. (omissis) ad inviare i modelli 5 mancanti alla Cassa Forense, facendosi parte diligente e concedendo termine di (omissis) giorni per tale adempimento.

Il Consiglio si riserva di provvedere sulla sospensione dell'Avv. (omissis) alla scadenza del



termine concesso.

- Viene chiamata l'Avv. (omissis), che non risponde e risulta quindi assente.

Il Presidente Vaglio comunica che l'Avv. (omissis) è stata convocata per aver omesso l'invio del modello 5/(omissis) alla Cassa Forense.

Il Consiglio delibera comunque di invitare a mezzo pec l'Avv. (omissis) ad inviare il modello 5 mancante alla Cassa Forense, facendosi parte diligente e concedendo termine di (omissis) giorni per tale adempimento. Si riserva di provvedere sulla sospensione dell'Avv. (omissis) alla scadenza del termine concesso.

- Il Presidente Vaglio propone di invitare a mezzo pec gli Avvocati che sono stati convocati per l'adunanza del 2 ottobre 2014 e per l'odierna adunanza al fine di rispondere dei mancati invii dei modelli 5 alla Cassa Forense, che non si sono presentati, sollecitandoli ad inviare – facendosi parti diligenti- i modelli 5 mancanti alla Cassa Forense e concedendo termine di 90 giorni per tale adempimento.

Il Consiglio approva e si riserva di provvedere sulla sospensione degli Avvocati segnalati dalla Cassa Forense, risultati assenti alle convocazioni del 2 ottobre u.s. e in data odierna, alla scadenza del termine concesso.

**Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**  
(omissis)

**Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**  
(omissis)

**Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**  
(omissis)

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente Vaglio riferisce sull'articolo pubblicato il 14 settembre 2014 sulla testata giornalistica "(omissis)" dall'Avv. (omissis), giornalista, scrittore ed avvocato iscritto all'Albo degli Avvocati di Roma dal (omissis) dopo aver svolto quaranta anni di carriera nella magistratura con funzione di pubblico ministero, del seguente testuale tenore: "Altro che ferie: gradi, codici e cancellieri Così è buona giustizia (omissis) - 14/09/2014 di triskel182 - CONSIGLI NON RICHIESTI AL PREMIER DA UN EX MAGISTRATO CON 40 ANNI DI CARRIERA: "NON NE CAPISCI, MA INFORMATI" - Renzi, tu di giustizia non capisci niente. Non è colpa tua perché è un mestiere che non hai mai fatto. Però è colpa tua perché non ti informi o ti informi dalle persone sbagliate. Siccome io ne capisco perché ci ho lavorato per 40 anni, ti spiego in breve cosa non va e cosa si deve fare. Se vuoi approfondire, scrivimi: ci vediamo e io ti chiarisco bene come stanno le cose. Il processo civile non funziona perché è troppo lungo. Ed è troppo lungo perché il codice di procedura è sbagliato e perché la gente litiga molto. In realtà litiga molto proprio perché la procedura è sbagliata: chiunque preferisce pagare tra 8 anni anziché oggi. Quindi si deve cambiare il codice di procedura. **Non dare retta agli avvocati che su questo codice ci campano: più cose scrivono, più il processo è lungo, più guadagnano. E inoltre più processi ci sono e più guadagnano.** Per un processo breve ed



efficiente servono: 1) un atto di citazione in cui si spiega tutto e si chiedono tutte le prove. 2) Un atto di risposta in cui si confuta e si chiedono le prove. 3) Il potere del giudice di escludere le prove che non sono necessarie. 4) Una memoria conclusiva per ognuna delle due parti. 5) Una concisa sentenza. 6) L'abolizione dell'appello. Non serve a niente, non è garanzia di decisione più giusta, moltiplica le possibilità di errore. I giudici di Appello non sono migliori, più intelligenti, più preparati di quelli di Tribunale. Non si può sapere se la sentenza "giusta" è quella di primo o di secondo grado. Tempo, soldi e giudici buttati dalla finestra. In Usa, Gran Bretagna e in tanti altri Paesi (se vuoi approfondire ti faccio una lista) non c'è. 7) Ricorso in Cassazione per motivi di diritto. In questo modo il numero dei processi si dimezzerà, il numero dei magistrati che li tratteranno si raddoppierà, i tempi del processo potranno diminuire fino a 2 anni. Inoltre non si sarà speso nemmeno un euro. Se poi ti avanzano un po' di soldi, assumi cancellieri: le attività amministrative sono una maledizione, cubano un tempo infinito e farle svolgere ai giudici è uno spreco di risorse. IL PROCESSO PENALE non funziona perché il codice di procedura è sbagliato. Ci sono troppi gradi di giudizio: indagini, Tribunale della libertà (che può essere replicato N volte), udienza preliminare, Tribunale, Appello e Cassazione. **Anche qui, non dare retta agli avvocati: più gradi di giudizio, più lavoro, più soldi.** Il tribunale della libertà è inutile; c'è già un giudice che ha controllato le richieste e l'operato del PM: è il GIP. E l'Appello è inutile per le stesse ragioni già viste trattando del processo civile. Se si controlla quello che è già stato controllato, lo capisci anche tu che poi è inutile lamentarsi dei processi lunghi. Un altro motivo per cui il processo penale non funziona è che ci sono troppi reati. Per esempio, tutto il codice della strada (non l'omicidio commesso in violazione delle norme del codice, sia chiaro) deve essere sanzionato in via amministrativa. E così le violazioni ambientali ed edilizie; qui la pena sta nei sequestri, non nella condanna penale che tanto non si sconta perché il reato si prescrive. E tanti altri reati di cui di nuovo ti posso fare l'elenco, se vuoi approfondire. Lo sai che costituisce reato la mancata apposizione nei pubblici esercizi della tabella dei giochi leciti? E lo sai che questo genere di processi si fa con lo stesso codice di procedura che si usa per un processo di omicidio? Infine il processo penale non funziona perché si fa un uso demenziale delle notifiche (gli avvisi che si devono dare all'avvocato e all'imputato). Costano un sacco di soldi, non vanno mai a buon fine e sono la causa principale dei rinvii delle udienze, dunque della durata del processo penale, dunque della prescrizione dei reati. **Anche qui lascia perdere gli avvocati; loro sulle notifiche andate a male ci campano: servono per la prescrizione.** Basta prevedere che, alla prima occasione in cui un cittadino è informato di essere perseguito penalmente (arresto, primo interrogatorio, perquisizione, sequestro etc.) gli si deve dire che ha il diritto di nominare un avvocato, che se non lo fa ne avrà uno d'ufficio e che tutte le notifiche saranno fatte a questo avvocato; si informi. INFINE LASCIA perdere questa storia dei Tribunali che chiudono e delle ferie troppo lunghe dei magistrati. **I Tribunali non chiudono, quella che è sospesa per le ferie (dal 1 agosto al 15 settembre) è qualsiasi attività che richiede l'intervento di un avvocato, così lui può andarsene in ferie senza essere angosciato dalle scadenze degli appelli o dagli interrogatori del suo cliente.** Invece i termini entro cui depositare le sentenze non sono sospesi: una sentenza emessa il 15 luglio deve essere depositata il 15 agosto, ferie o non ferie; se non lo è, scatta il procedimento disciplinare. Siccome le sentenze continuano a essere emesse fino all'ultimo giorno prima di andare in ferie, i giudici se ne vanno con la valigia piena di fascicoli e, nei primi 15 giorni, spesso anche dopo se non ce la fanno, scrivono sentenze. Capito perché queste intemerate sulla chiusura dei Tribunali e sulle ferie dei magistrati sono una stupidaggine? Ti resta da capire ancora una cosa: il Vice Presidente del CSM è una figura di garanzia. Per questo deve essere eletto dal Plenum. Se tu paracaduti un tuo sodale di Governo e lo imponi al



CSM, la Costituzione te la metti nel taschino. Non sta bene. - Da (omissis).”

Il Presidente Vaglio ritiene che le affermazioni espresse dall’Avv. (omissis), oltrechè essere imprecise ed inveritiere, violino la dignità ed il decoro dell’Avvocatura e chiede che il Consiglio disponga l’immediata apertura di una pratica disciplinare.

Il Consiglio delibera di aprire una pratica disciplinare nei confronti dell’Avv. (omissis), nominando istruttore il Consigliere Scialla. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva considerato che dal 1° gennaio 2015 sarà insediato il nuovo Consiglio Distrettuale di Disciplina.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulle note degli Avv.ti Beniamino Migliucci e Francesco Petrelli, rispettivamente Presidente e Segretario dell’Unione Camere Penali Italiane, pervenute in data 1° e 3 ottobre 2014, con la quale ringraziano il Consiglio per le congratulazioni ricevute a seguito delle cariche assunte nell’Unione dei Penalisti Italiani.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Signor Giuseppe Sala, Amministratore Delegato della EXPO Milano 2015, pervenuta in data 7 ottobre 2014, con la quale comunica che la società ha pubblicato un avviso finalizzato alla formazione di un elenco di figure professionali per la composizione delle Commissioni Giudicatrici per le gare di appalto ai sensi dell’art. 84 D. Lgs. 163/2006 e invita il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma a fornire una rosa di candidati, da individuare tra coloro che hanno i requisiti richiesti, disponibili ad accettare eventuali incarichi.

Il Consigliere Stoppani rileva che l’elenco dei Commissari di Gara, tenuto dal Consiglio ai sensi di legge, deve essere segnalato a qualunque Amministrazione faccia richiesta di tali figure professionali. Invita quindi a segnalarne la presenza al Signor Sala, amministratore Delegato della Expo Milano 2015. Sarà l’Amministrazione a scegliere, tra i Professionisti inseriti in tale elenco, quelli aventi requisiti ed esperienza necessari. Il tutto a tutela della necessaria trasparenza, sia da parte dell’Amministrazione, che del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio, considerato che esiste già un elenco di iscritti che si sono dichiarati disponibili a far parte delle Commissioni giudicatrici e che rivestono i requisiti previsti dalla legge, delibera di comunicare a cura della Segreteria all’Amministratore dell’Expo Milano 2015 l’esistenza di tale lista sul sito istituzionale dell’Ordine, dalla quale questi potrà scegliere quelli che riterrà più opportuno. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell’Avv. Valerio Vitale, pervenuta in data 7 ottobre 2014, con la quale, in qualità di terzo Segretario in carica della Conferenza dei Giovani Avvocati, comunica di aver preso parte in rappresentanza dei giovani avvocati iscritti al Foro di Roma all’International Week-end 2014, tenutosi a Londra dal 25 al 28 settembre u.s. e rivolge istanza per la concessione di un rimborso spese di euro (omissis) a fronte di parte dei costi sostenuti per tale evento.

Il Consiglio approva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. (omissis), Coordinatore dell’Area Civile della (omissis), pervenuta in data 30 settembre 2014, con la quale, con riferimento al problema sollevato dall’Avv. (omissis) in merito ai costi elevati per la richiesta di copie di singoli verbali facenti parte di unico procedimento e a quanto già comunicato dalla (omissis) il 23 settembre u.s., ribadisce che gli Uffici stessi non sono soliti adottare prassi vessatorie nei confronti dell’utenza ma applicano le norme



vigenti, compresa quella che ritiene responsabile il funzionario di danno erariale nel caso che lo stesso rilasci copie senza il contestuale e idoneo versamento dei diritti di copia.

Il Consiglio conferma la delega al Consigliere Bolognesi per verificare se la risposta del Dott. (omissis) è conforme alle norme vigenti, in relazione alla lamentela dell'Avv. (omissis) ed all'interpretazione di esse da parte del funzionario responsabile.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Claudio Fiorentino, Giudice di Pace della ex sede distaccata di Ostia dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, pervenuta in data 6 ottobre 2014, con la quale chiede l'intervento del Consiglio per la riattivazione delle linee telefoniche nei locali della sede distaccata di Ostia affinché riprenda prontamente l'attività giudiziaria penale interrotta e non subisca ulteriori rinvii dovuti all'interruzione delle linee telefoniche.

Il Consiglio delega il Consigliere Nicodemi ad assumere tutte le iniziative necessarie.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Anna Egidia Catenaro, pervenuta in data 14 ottobre 2014, con la quale comunica che l'Associazione "Avvocatura in Missione" propone agli Avvocati, Magistrati, Politici e Operatori del diritto, un viaggio a Parigi dal 27 al 30 novembre 2014 in occasione del quale verrà svolto un convegno sul tema "Principio di Verità nel Processo" il giorno 28 novembre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 nonché intrattenimenti culturali e una visita religiosa per i partecipanti.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'iniziativa proposta dall'Associazione Avvocatura in Missione.

– Il Presidente comunica che ha partecipato, insieme al Consigliere Segretario, a quasi tutti i Consiglieri e agli 82 delegati del Foro di Roma, al Congresso Nazionale Forense di Venezia svoltosi dall'8 all'11 ottobre u.s.

I lavori si sono aperti il primo giorno nella suggestiva cornice del Teatro La Fenice con una platea e con le logge gremite di delegati e congressisti. Il secondo e terzo giorno le attività sono proseguite presso il Teatro del Cinema al Lido di Venezia.

Il Presidente Vaglio informa il Consiglio di avere svolto il proprio intervento in rappresentanza dell'Ordine di Roma del seguente testuale tenore:

*"Care Colleghe e Cari Colleghi, negli ultimi anni siamo stati tutti testimoni del lungo susseguirsi di annunci allarmistici e fosche ipotesi sul futuro della nostra professione, additata come responsabile di tutti i mali d'Italia e come "mala pianta" la cui soppressione, da sola, potrebbe consentire la rinascita del Paese.*

*Ebbene, se non siamo stati ridotti al silenzio e siamo ancora qui a parlare del nostro futuro è perché abbiamo reagito!*

*L'Avvocatura è scesa in piazza (già sono state più volte ricordate, anche con immagini fotografiche, le maestose manifestazioni di Roma del 23 ottobre 2012 e del 20 febbraio 2014) ed ha fatto sentire la propria voce risvegliando, nella coscienza collettiva, l'autentica immagine dell'Avvocato come baluardo a difesa del cittadino e della legalità.*

*Ma la battaglia contro chi mira ad abbattere questo presidio di legalità è lungi dall'essere vinta ed ulteriori impegnative prove ci attendono.*

*Ora più che mai è necessario che l'Avvocatura sia tutta unita e parli con una sola voce. E' per questo che i Presidenti degli Ordini e delle Unioni si riuniscono costantemente ed insieme stabiliscono la comune linea d'azione.*



*Tuttavia per rendere ancor più efficace questo nuovo “modus operandi” è necessario adeguare, corrispondentemente, le nostre strutture istituzionali in modo che riflettano al meglio l’unità e la rappresentatività dell’Avvocatura tutta.*

*Per questo motivo sosteniamo con forza la proposta di un nuovo O.U.A. che contempli, a fianco dei delegati eletti dal Congresso, la partecipazione paritaria di rappresentanti degli Ordini e delle Associazioni. Per queste ultime, faccio un breve inciso, è indispensabile che venga immediatamente accertata la sussistenza dei requisiti richiesti per permanere tra le associazioni maggiormente rappresentative attendere gli altri quattro anni previsti dal relativo regolamento del CNF.*

*Solo con un rinnovato Organismo politico potremo portare a termine, in modo soddisfacente, gli innumerevoli confronti con il mondo della politica.*

*Abbiamo finora ottenuto importanti risultati riuscendo a veder realizzate nostre proposte come, ad esempio, la negoziazione assistita e l’arbitrato. Tuttavia, affinché non siano solo “vittorie di Pirro” è indispensabile che queste misure siano incentivate e rese vantaggiose. Ecco perché abbiamo proposto che esse siano accompagnate da significativi sgravi fiscali per le parti che vi ricorrono.*

*Inoltre intendiamo batterci perché sia approvata una nostra proposta di legge che prevede l’aggiunta di un quarto comma all’art. 2233 c.c.*

*Si tratta di un’iniziativa presa insieme a tutti gli altri Presidenti e che tende a scongiurare il totale svilimento del compenso per la nostra attività professionale nel rispetto di quanto affermato nella prima parte dell’art. 2233 c.c. laddove è stabilito che “in ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all’importanza dell’opera e al decoro della professione”.*

*Questa norma generale, però, non garantisce il professionista nei confronti dei cd. “clienti forti”, i quali ormai, non essendo più prevista l’inderogabilità dei minimi tariffari, pretendono di stipulare convenzioni assolutamente sproporzionate rispetto alle prestazioni professionali svolte (abbiamo sentito con le nostre orecchie di giovani Colleghi che vengono compensati con 50 euro per un giudizio innanzi al giudice di pace e di 80 euro per uno davanti al Tribunale).*

*Tuttavia, dall’anno 2012 per tutti i professionisti è previsto che il compenso per le attività svolte sia determinato in base a parametri pubblicati periodicamente dal Ministero ed è proprio a seguito dell’individuazione di questi parametri che lo scopo della nostra iniziativa mira a rendere automaticamente nulli tutti i patti che, in violazione dei suddetti parametri, si presumeranno già di per sé manifestamente sproporzionati.*

*A Roma in pochissimi giorni abbiamo già raccolto centinaia di firme a sostegno di questa proposta. Mi aspetto che tutti voi approviate la mozione che chiede a tutte le nostre rappresentanze di sollecitare i parlamentari a presentare questo disegno di legge e a farlo approvare dalle Camere.*

*Quindi, care Colleghe e cari Colleghi, dobbiamo andare avanti e gridare forte al mondo politico:*

- *Non consentiremo più che sia denigrata la figura dell’Avvocato.*
- *Non consentiremo più che il “contentino” delle quote rosa metta a tacere le coscienze di un mondo politico che non ha saputo valorizzare il fondamentale ruolo delle donne nella professione.*
- *Non consentiremo più che si calino “dall’alto” le riforme sull’Avvocatura.*
- *Non consentiremo più inutili proroghe per le nostre strutture rappresentative. Vogliamo andare a votare prima della fine dell’anno per rinnovare il C.N.F. e a gennaio per eleggere i nuovi Consigli dell’Ordine. E vogliamo un nuovo O.U.A. che rappresenti tutte le peculiarità dell’Avvocatura.*

*Ecco perché, care Colleghe e cari Colleghi, vi esorto a fare di questo importante Congresso non solo un’occasione di incontro e di confronto ma un vero e proprio strumento con il quale “ridisegnare” la nostra organizzazione e linea d’azione. Solo così potremo rendere giustizia alle nobili tradizioni dell’Avvocatura Italiana e ridare una speranza di futuro ai nostri giovani Colleghi,*



*indicando la strada per far riacquistare all'Avvocatura quella dignità e quel prestigio che le competono e che sono stati calpestati in questi anni.*

*Grazie a tutti”.*

Il Presidente Vaglio riferisce che sabato 11 settembre è intervenuto, aderendo all'invito rivoltogli dagli organizzatori congressuali, il Ministro della Giustizia, On. Andrea Orlando, il quale, dopo avere dibattuto sulle iniziative del proprio dicastero -già poste in essere e da attuare nei prossimi mesi- con il giornalista incaricato di intervistarli unitamente al Presidente dell'Ordine ospitante Avv. Grasso, si è reso molto disponibile a rispondere alle numerose domande rivoltegli dai rappresentanti delle Associazioni forensi e dai partecipanti presenti. Rileva come tutti i presenti abbiano gradito la spontaneità, semplicità e – all'apparenza – sincerità con la quale si è espresso il Guardasigilli su temi particolarmente controversi e che toccano non solo la categoria forense ma tutti gli operatori del “mondo giustizia” nonché direttamente i cittadini. Il Ministro, infatti, è stato molto applaudito. Delegati e congressisti hanno manifestato pubblicamente il proprio consenso all'espressa impostazione della politica ministeriale.

Il Presidente Vaglio ricorda, sotto altro profilo, che le mozioni di modifica dello Statuto dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana proposte in attuazione dell'art. 39 L. 247/12 sono state tutte bocciate dall'assemblea congressuale e, pertanto, l'O.U.A. continuerà ad operare con la stessa veste e con le medesime funzioni svolte fino ad oggi.

Riferisce, infine, che a seguito delle elezioni dei delegati all'O.U.A., svoltesi sulla base della vecchia normativa tuttora vigente, sono stati eletti per il Distretto del Lazio i Colleghi del Foro di Roma Cristina Bonanno, Andrea Borgheresi, Samantha Luponio, Roberto Maria Meola, Marco Montozzi e rieletto l'Avv. Stefano Radicioni.

Il Consiglio si congratula con i nuovi Componenti dell'Assemblea dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana e dispone di invitarli innanzi al Consiglio per l'adunanza del 28 ottobre 2014 alle ore 15.00 in modo da complimentarsi personalmente con loro per l'importante carica istituzionale che andranno a ricoprire per i prossimi due anni. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio e il Consigliere Segretario Di Tosto comunicano che parteciperanno alla consueta riunione mensile dei Presidenti distrettuali e delle Unioni Forensi Nazionali che si svolgerà a Matera i prossimi 24 e 25 ottobre. Tale incontro sarà di particolare importanza poiché segue a distanza di pochi giorni il Congresso Nazionale Forense di Venezia, che non ha approvato la costituzione del nuovo organismo di rappresentanza politica previsto dall'art. 39 della L. 247/12. Si discuterà, pertanto, anche della istituzionalizzazione del Coordinamento dei Presidenti Distrettuali e delle Unioni Territoriali, oltre che delle imminenti elezioni per la nomina del Presidente e delle altre cariche dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana e di quelle per il rinnovo del Consiglio Nazionale Forense.

Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che non parteciperà all'importante incontro in quanto ancora convalescente.

Il Consiglio approva. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente riferisce sulla nota pervenuta in data (omissis) dal Garante per la protezione dei dati personali, accompagnatoria della richiesta di informazioni a seguito del reclamo ai sensi dell'art. 141 del Codice in materia di protezione dei dati personali d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 proposto dall'Avv. (omissis) in nome e per conto dell'Avv. (omissis) per una presunta violazione della





disciplina in materia di protezione dei dati personali. La reclamante lamenta che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma non ha proceduto all'oscuramento del suo cognome contenuto nell'estratto del verbale dell'adunanza consiliare del (omissis) ricollegando quest'ultimo a vicende riguardanti l'annullamento del concorso pubblico per l'area "B".

L'Avv. (omissis) lamenta inoltre che mediante posta elettronica certificata è stato inviato l'estratto dal verbale dell'adunanza del (omissis) a tutti gli avvocati iscritti all'Albo del Foro di Roma nonché a tutti i Consigli degli Ordini degli Avvocati sul territorio nazionale, al C.N.F. e al Ministero della Giustizia con l'indicazione del suo nome e cognome in relazione a fatti non veritieri.

Il reclamante, infine, segnala che il predetto estratto del verbale dell'adunanza del (omissis) è stato pubblicato sul sito dell'Associazione (omissis).

Il Garante per la protezione dei dati personali invita l'Ordine a far conoscere entro il (omissis) ogni elemento utile alla valutazione della questione oggetto del reclamo.

Il Presidente riferisce che in data 13 ottobre 2014 è stato pubblicato sul Corriere della Sera un articolo a firma del giornalista Giulio De Santis intitolato "Spending review non attuata – Ordine Avvocati bocciato dal Tar", nel quale viene fatto espresso riferimento al nominativo di "(omissis)", che quindi conferma che la notizia del ricorso presentato dall'Avv. (omissis) è di dominio pubblico.

Il Consigliere Stoppani ritiene non necessaria la nomina di un difensore ed invita il Consiglio a fornire tutta la documentazione al Garante.

Il Consiglio nomina difensore l'Avv. (omissis) con studio in Roma, (omissis), delegandolo alle attività difensive necessarie. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Adolfo de Rienzi, Presidente dell'Associazione Accademia del Notariato, pervenuta in data 14 ottobre 2014, con la quale chiede la concessione del logo consiliare per il convegno che si terrà il 31 ottobre prossimo presso la Sala Europa della Corte di Appello di Roma sul tema "Il titolo esecutivo notarile al servizio della giustizia civile e a tutela del cittadino".

Il Presidente comunica, altresì, di essere stato invitato ad intervenire per portare il saluto del Consiglio dell'Ordine e di avere già confermato la propria presenza.

Il Consiglio delibera di concedere l'utilizzazione del logo dell'Ordine, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota pervenuta il 22 settembre 2014 dall'Avv. Roberta Altavilla, Consigliera Segretaria dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, accompagnatoria della delibera di adesione al provvedimento dell'Ordine degli Avvocati di Roma del 31 luglio 2014 relativo alle criticità del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense in merito alla individuazione delle Associazioni forensi maggiormente rappresentative e di invitare il C.N.F. a richiedere alle Associazioni definite tali l'esistenza o la permanenza dei requisiti minimi.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente comunica di avere organizzato, unitamente al Consigliere Bruni ed all'Avv. Luciano Tamburro per il Progetto Diritto del Lavoro, il Convegno dal titolo "L'esercizio della professione forense nelle strutture professionali complesse", che si svolgerà in data 5 novembre 2014 dalle ore 13.00 alle ore 16.00 presso il Teatro Manzoni in Roma. I relatori saranno il Prof. Avv. Antonio Vallebona, il Prof. Avv. Edoardo Ghera, il Prof. Avv. Salvatore Patti, il Prof. Avv. Silvano



Piccininno e il Prof. Avv. Leonardo Carbone. Ai partecipanti saranno riconosciuti n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente comunica al Consiglio che la Consulta Permanente dell’Avvocatura, incaricata con delibera consiliare di studiare le modalità di ricezione delle domande di disponibilità degli iscritti ad assumere le funzioni di arbitro ai sensi del D.L. 132/2014 ha suggerito di creare un’apposita pagina sul sito istituzionale con un form nel quale l’interessato dovrà inserire:

- la dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dalla legge;
- l’indicazione da parte dell’avvocato che renda la dichiarazione di disponibilità ad esser nominato arbitro relativa alle materie di preferenza per l’eventuale assegnazione, con suddivisione già predisposta di tali materie secondo l’ordine, per macroaree, predisposta dal Tribunale per le note di iscrizione a ruolo;
- il curriculum vitae professionale indicativo delle competenze acquisite.

In relazione all’assegnazione delle procedure arbitrali da parte del Presidente, al quale il decreto legge in esame -salvo modifiche in sede di conversione in legge- attribuisce la più ampia discrezionalità, la Consulta Permanente dell’Avvocatura suggerisce di procedere ad una turnazione alfabetica diversificata per macroarea di preferenza dei colleghi inseriti nella short list formatasi a seguito dell’acquisizione delle dichiarazioni di disponibilità.

Il Presidente pertanto chiede al Consiglio di autorizzarlo ad interpellare il gestore del sito istituzionale sulla fattibilità e sui costi necessari per l’attuazione di tale pagina.

Il Consiglio autorizza.

– Il Presidente comunica che con il Gruppo Informatico di Presidenza, e nello specifico a mezzo degli Avv.ti Guglielmo Lomanno e Antonio Labate, sta predisponendo una pagina del sito istituzionale sulla quale gli iscritti possano leggere le modalità di utilizzazione della notifica a mezzo PEC e del deposito degli atti nel processo telematico con aggiornamento periodico a cura dei medesimi professionisti. Chiede al Consiglio di essere autorizzato ad interpellare il gestore del sito istituzionale sui costi necessari per l’attuazione di tale pagina.

Il Consiglio autorizza.

– Il Presidente Vaglio informa che si svolgerà a Carpi (MO) in data 8 novembre 2014 un evento di Agenda Digitale Giustizia dal titolo Il PCT fra obbligatorietà ed efficienza, con lo scopo di animare un confronto su cosa deve diventare domani il Processo Civile Telematico per semplificare davvero le modalità di gestione del processo.

Da un primo bilancio su cosa sia oggi il PCT e sugli effetti dell’introduzione della sua obbligatorietà, nel corso del dibattito ci si confronterà sui fattori chiave che ne possano garantire efficienza ed effettiva e diffusa convenienza, rendendolo quindi sostenibile a livello sistemico e non solo tramite singoli entusiasmi personali.

Proprio l’intenzione di portare a fattore comune e in modo neutro la voce degli addetti ai lavori e della comunità di Agenda Digitale Giustizia, nel corso del workshop dell’8 novembre sarà dato spazio a tutti coloro che vorranno intervenire.

Il Presidente informa il Consiglio di non poter partecipare per impegni pregressi.

Il Consigliere Stoppani si astiene.



Il Consiglio, stante l'impossibilità del Presidente, autorizza la partecipazione all'evento degli Avvocati Guglielmo Lomanno ed Antonio Labate a spese dell'Ordine.

– Il Presidente Vaglio comunica di avere partecipato ieri 15 ottobre alle ore 13.00 presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati alla Conferenza stampa di presentazione dell'evento benefico "Emozioni dal Mondo per un'Italia plurale", che si terrà l'11 dicembre 2014 al Gran Teatro di Saxa Rubra, con artisti di livello internazionale e per il quale l'Ordine di Roma ha finanziato una borsa di studio da assegnare a studenti che stanno affrontando con profitto il percorso accademico di Giurisprudenza.

Alla Conferenza Stampa hanno partecipato, oltre al Presidente Vaglio, all'On. Khalid Chaoui, Presidente dell'Associazione Emozioni dal mondo Onlus e a Francesco Ascioti, Vice Presidente di detta Associazione, i Signori Simona Marchini, attrice e madrina della manifestazione, Ilaria Penna, responsabile territoriale Volontari Telethon, Gianni Di Leva, responsabile della Fondazione Telethon di Roma Est, Viola Graziosi, attrice e presentatrice della manifestazione.

Il Consiglio prende atto.

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

#### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Chiara ALESI, Guido ANZELONI, Claudia BARINA, Ilaria BENI, Filomena CERCHIARA, Francesca CERTO, Eleonora CONA, Luigi D'ALESSANDRO, Mauro Pasquale D'ANTONIO, Domenico DE FEO, Teodoro DI BITONTO, Daniela DI PORTO, Carmen FLORE, Giuseppe FRATTO, Ugo FREZZA, Vincenzo GAMBARDELLA, Gianfrancesco GARONE, Mario GAZZELLI, Daniele GIANNARINI, Savino GUGLIELMI, Armando IANNINO, Michael Robert JONAS, Paolo LAZZARA, Egidio MAMMONE, Marco MARAZZA, Nicola MAZZERA, Gaia MINUTI, Gabriele MOLLO, Mario NIGRO, Candida PAOLUCCI, Francesco PASTORI, Serena PECCI, Francesca PIGNANI, Emanuele PLANELLI, Andrea RECCHIA, Valentina ROCCHETTI, Alessandro ROMANO CARRATELLI, Giulio RUBINI, Luca SANNA, Andrea SGUEGLIA, Massimiliano SGUEGLIA, Giuseppe SOLLITTO, Serena SPAGNUOLO, Gianluca TARANTINO, Francesco Romano ZILLI,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 2 ottobre 2014, con la quale comunica ai sensi dell'art. 18 del Codice Deontologico Forense che dal 1° ottobre 2014 non parteciperà alle rubriche "(omissis)" e "(omissis)" presso l'emittente radiofonica "(omissis)" e che inizierà a partecipare, su invito, alla rubrica "(omissis)" presso l'emittente "(omissis)" dove verranno trattati nella giornata del mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 18.30 temi di diritto e di cultura generale.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta da parte del Consiglio Nazionale Forense la citazione per il (omissis), per la discussione del ricorso proposto dalla Dott.ssa (omissis)



avverso la delibera del (omissis) con la quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma dichiarava inammissibile la sua domanda di iscrizione al patrocinio a spese dello Stato.

Il Consiglio prende atto e delibera di non costituirsi nel procedimento.

– Il Consigliere Segretario riferisce che è pervenuta in data (omissis) prot. n. (omissis) la nota del Tribunale di Roma – Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari Ufficio 14 nei confronti della Signora (omissis)

#### Il Consiglio

- considerato che la Signora (omissis) abbia agito in giudizio con mala fede o colpa grave visto l'art. 136 D.P.R. 115/2002;

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) già concessa in favore della Signora (omissis) deliberata nell'adunanza del (omissis).

– Il Consigliere Segretario riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), dall'Avv. (omissis) in qualità di difensore della Signora (omissis) relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), con la quale chiede che venga modificato l'oggetto della richiesta stessa da: “giudizio dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma in merito ad affidamento e mantenimento del minore (omissis)” a “giudizio dinanzi il Tribunale per i Minorenni di Roma in merito ad affidamento e mantenimento del minore (omissis)”.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), prot. (omissis) dall'Avv. (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), in favore del Signor (omissis) deliberata nell'adunanza (omissis), chiede che venga modificata la data di deposito riportata nel provvedimento di ammissione, come realmente è stato, da “Esaminata la domanda presentata in data (omissis)” a “Esaminata la domanda presentata il (omissis)”.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito pervenuto dalla Scuola Superiore della Magistratura - Struttura territoriale di formazione decentrata di Roma – Cassazione il 9 ottobre 2014, per partecipare all'incontro di studio, esteso agli avvocati, che si terrà il 30 ottobre prossimo, alle ore 15.00 nell'Aula Della Torre presso il Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour sul tema “Domanda di concordato preventivo e dichiarazione di fallimento”.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'On. Donatella Ferranti, Presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, pervenuta in data 9 ottobre 2014, con la quale comunica che l'Aula di Montecitorio ha approvato il decreto di conversione in legge del decreto legge 22 agosto 2014 n. 119 recante disposizioni urgenti in materia di contrasto di fenomeni di illegalità e violenza in occasione di manifestazioni sportive, di riconoscimento della protezione internazionale, nonché di assicurare la funzionalità del Ministero dell'Interno. Il provvedimento passa ora al Senato.



Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), prot. (omissis) dal Ministero della Giustizia, Dipartimento della Giustizia Minorile, Ufficio delle Autorità Centrali Convenzionali, relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis) in favore del minore (omissis), deliberata nell'adunanza (omissis). Nella predetta istanza si chiede che venga rettificata la data di nascita erroneamente indicata in "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto rappresenta che è pervenuta l'ennesima istanza d'accesso agli atti da parte dell'Avv. (omissis) con la quale chiede l'ostensione dei contratti d'impiego di taluni dipendenti a tempo determinato già addetti presso gli uffici del Tribunale di Roma, nonché la loro retribuzione globale e il nominativo dell'autrice di una mail datata (omissis). Infine, viene chiesto quale provvedimento disciplinare avrebbe adottato il Consiglio nei confronti dei dipendenti.

Il Consigliere Segretario Di Tosto rappresenta altresì che, in relazione a precedente simile istanza, l'Avv. (omissis) era addirittura stato ricevuto dal Consigliere Tesoriere Galletti e, nonostante la disponibilità all'ostensione di quanto di suo interesse, aveva ritenuto di non estrarre copia di alcunché.

Il Consigliere Segretario precisa poichè nessun procedimento disciplinare è stato mai avviato nei confronti del personale a tempo determinato addetto al Tribunale negli ultimi tre anni.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito pervenuto in data 14 ottobre 2014 dalla Scuola Superiore della Magistratura - Struttura didattica territoriale della Corte di Appello di Roma, per partecipare all'incontro di studio, esteso agli avvocati, che si terrà il 21 ottobre prossimo, dalle ore 15.00 alle ore 18.00 nell'Aula Europa della Corte sul tema "La responsabilità solidale del Committente alla luce della recente evoluzione normativa: risvolti sostanziali e processuali".

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito pervenuto in data 14 ottobre 2014 dalla Scuola Superiore della Magistratura - Strutture decentrate di formazione in diritto europeo della Corte di Cassazione e Corte di Appello di Roma, per partecipare agli incontri di studio, estesi agli avvocati, che si terranno il 23 ottobre prossimo (prima parte) e il 29 ottobre successivo (seconda parte) dalle ore 15.00 alle ore 18.00 nell'Aula Magna della Corte di Cassazione sul tema "Le questioni ancora aperte nei rapporti tra le Corti Supreme nazionali e le Corti di Strasburgo e di Lussemburgo".

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito pervenuto in data 14 ottobre 2014 dalla Scuola Superiore della Magistratura - Struttura didattica territoriale della Corte di Appello di Roma, per partecipare all'incontro di studio, esteso agli avvocati, che si terrà il 23 ottobre prossimo, dalle ore 15.00 alle ore 18.00 nell'Aula Europa della Corte sul tema "Le notifiche, nel processo penale, agli imputati, italiani e stranieri, in Italia e all'estero, anche alla luce della L. 28.4.2014 n. 67".

Il Consiglio prende atto.



– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’On. Donatella Ferranti, Presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, pervenuta in data 13 ottobre 2014, relativi ai pareri emessi dalla Commissione nella settimana precedente sul D.L. 133/2014 (c.d. Sblocca Italia) e sullo schema di decreto ministeriale sulle modalità di elezione dei componenti dei Consigli degli Ordini circondariali forensi che si trascrivono integralmente:

1) - “D.L. 133/2014: Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive. (C. 2629 Governo) - PROPOSTA DI PARERE - La Commissione Giustizia, esaminato il provvedimento in oggetto; rilevato che: l’articolo 23 disciplina le caratteristiche principali di una nuova tipologia contrattuale: il contratto di godimento in funzione della successiva alienazione di immobili. Si tratta di un contratto attraverso il quale il godimento di un bene immobile è trasferito dal proprietario ad un conduttore dietro pagamento di un canone e con l’accordo che entro un dato termine – liberamente fissato dalle parti - il conduttore medesimo ha il diritto ad ottenere il trasferimento anche della proprietà dello stesso immobile sarà, scomputando dal prezzo di acquisto parte dei canoni già corrisposti; la nuova tipologia di contratto presenta dunque elementi tipici tanto del contratto di locazione di immobili, quanto del contratto di compravendita di immobili: il canone che costituisce il corrispettivo del godimento dell’immobile funge infatti, in tutto o in parte, anche da anticipazione del prezzo della compravendita, che dovrà perfezionarsi entro una data determinata. Il mancato pagamento di un determinato numero di canoni costituisce causa di risoluzione del contratto; a tale tipologia contrattuale il legislatore da un lato estende l’applicazione di istituti già disciplinati dal codice civile (trascrizione, cancellazione della trascrizione ed effetti del contratto preliminare; obblighi di inventario e di garanzia e ripartizione spese previste per il rapporto di usufrutto), mentre dall’altro lascia ampia autonomia delle parti la facoltà di diversamente disciplinare i loro rapporti; per ragioni sistematiche appare preferibile inserire la disciplina in esame nel codice civile, introducendo un nuovo articolo 1541-*bis*; appare opportuno e tecnicamente più corretto sostituire il termine “conduttore” con il termine “cessionario”; occorre tenere conto della possibilità delle parti di stabilire che un singolo canone sia imputabile *pro quota* al godimento dell’immobile e al corrispettivo per l’acquisto della proprietà; occorre altresì tenere conto della possibilità delle parti di convenire che la concessione del godimento dell’immobile non sia necessariamente immediata, come previsto dal comma 1, ma che possa essere differita ad un momento successivo; appare opportuno, pertanto, sopprimere la parola “immediata”; non risulta disciplinato un aspetto essenziale del nuovo meccanismo contrattuale e, in particolare, quale siano le conseguenze del mancato esercizio da parte del cessionario del diritto di acquistare la proprietà dell’immobile entro il termine contrattualmente stabilito. Appare pertanto necessario prevedere che, in tal caso, salvo diverso accordo tra le parti, il concedente, a titolo di indennità, trattenga i canoni o la parte dei canoni versati imputata al godimento dell’immobile; al comma 5 appare necessario prevedere una disciplina maggiormente dettagliata per il caso di inadempimento sia del concedente che del cessionario, prevedendo, oltre alle dovute restituzioni, anche un’adeguata tutela risarcitoria; nel rispetto dell’autonomia negoziale delle parti, tale disciplina troverà applicazione qualora le stesse non abbiano convenuto diversamente; nel caso in cui il cessionario non eserciti il diritto di acquistare il bene, appare opportuno prevedere che siano applicabili le norme stabilite per la locazione, in quanto compatibili; appare infine necessario creare un più chiaro ed efficace coordinamento tra le disposizioni che introducono la nuova figura contrattuale e la disciplina della trascrizione, inserendo espressamente il contratto *de quo* tra quelli trascrivibili ai sensi degli articoli 2643 e 2645-*bis* del



codice civile;

esprime, per le parti di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** con le seguenti condizioni:

1) la disciplina della nuova figura contrattuale prevista dall'articolo 23 sia inserita nel codice civile, attraverso l'introduzione di un nuovo articolo 1541-*bis*;

2) all'articolo 23 la parola "conduttore" sia sostituita, ovunque ricorra, con la seguente: "concessionario";

3) all'articolo 23, comma 1, le parole "l'immediata concessione" siano sostituite con le seguenti "la concessione";

4) all'articolo 23, comma 1, le parole "la parte di canone" siano sostituite con le seguenti: "il canone o la parte di canone"

5) all'articolo 23, dopo il comma 1, sia inserito il seguente: "1.bis. In caso di mancato esercizio del diritto di acquistare la proprietà dell'immobile entro il termine stabilito, il concedente, salvo diverso accordo tra le parti, a titolo di indennità, trattiene i canoni o la parte dei canoni versati imputata al godimento dell'immobile";

6) all'articolo 23, il comma 5 sia sostituito con il seguente: "5. In caso di risoluzione per inadempimento del concedente, lo stesso deve restituire i canoni o la parte dei canoni imputata al corrispettivo, maggiorati degli interessi legali, nonché corrispondere al conduttore, a titolo di risarcimento, una somma pari a un decimo dei canoni percepiti. In caso di risoluzione per inadempimento del concessionario, il concedente ha diritto alla restituzione dell'immobile e a trattenere, quale risarcimento del danno, i canoni percepiti. E' salvo, in ogni caso, un diverso accordo tra le parti";

7) all'articolo 23, dopo il comma 6 sia inserito il seguente: "6-*bis*. Salvo quanto disposto nel presente articolo, nel caso in cui il conduttore non eserciti il diritto di acquistare il bene saranno applicabili le norme stabilite per la locazione, in quanto compatibili"

8) all'articolo 2643, primo comma, n. 8), del codice civile, siano inserite, in fine, le seguenti parole: "e i contratti di godimento in funzione della successiva alienazione di immobili";

9) all'articolo 2645-*bis* del codice civile, dopo il comma 6 sia inserito il seguente: "6-*bis*. Devono essere trascritti in base ai commi che precedono anche i contratti di godimento in funzione della successiva alienazione di immobili disciplinati dall'art. 1541 bis. Il termine triennale previsto dal terzo comma è elevato a tutta la durata del contratto e comunque ad un periodo non superiore a dieci anni."

2) – Schema di decreto ministeriale concernente regolamento sulle modalità di elezione dei componenti dei Consigli degli Ordini circondariali forensi - (Atto del Governo n. 110) - **PARERE APPROVATO** - La Commissione Giustizia, esaminato il provvedimento in oggetto, richiamato il parere espresso dal Consiglio di Stato, visto il parere espresso dal Consiglio nazionale forense, visti i rilievi deliberati dalla Commissione Bilancio, tesoro e programmazione; premesso che: l'articolo 28, comma 2, della legge n. 247 del 2012 deve essere interpretato in un senso costituzionalmente orientato, secondo la giurisprudenza della Corte Costituzionale in materia; la citata disposizione, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 51 della Costituzione, stabilisce che "il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo dei consiglieri eletti"; tale norma non dovrebbe essere interpretata nel senso di trarne l'indicazione di un risultato elettorale definito anticipatamente, che possa essere raggiunto tramite meccanismi che consentano di far eleggere chi ha conseguito un minore numero di voti al posto di chi ne ha conseguito un numero maggiore; desta, quindi, perplessità la formulazione dell'articolo 14, comma 7, del Regolamento, in base al quale se non risulta rispettata



la quota di un terzo per il genere meno rappresentato si crea una seconda graduatoria formata sostituendo i candidati del genere più rappresentato eccedenti la quota dei due terzi e meno votati con i candidati del genere meno rappresentato che hanno conseguito il maggior numero di voti, fino al raggiungimento del terzo residuo; appare, piuttosto, necessario che il provvedimento in esame, al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi, agisca sui meccanismi delle candidature, eventualmente sulla formazione delle liste elettorali ovvero orientando l'espressione delle preferenze in una direzione conforme a quanto indicato dal comma 2 del predetto articolo 28: ad esempio, stabilendo, in base alle candidature presentate, quale sia il genere meno rappresentato e poi prevedendo che siano espresse almeno tre preferenze, delle quali almeno una dovrà riguardare un candidato del genere meno rappresentato; se le preferenze saranno superiori a tre dovrà comunque essere rispettata la proporzione tra i generi; un ulteriore vincolo del quale occorre necessariamente tenere conto è rappresentato dal comma 3 del citato articolo 28, in base al quale: "ciascun elettore può esprimere un numero di voti non superiore ai due terzi dei consiglieri da eleggere, arrotondati per difetto"; l'articolo 9, comma 5, non sembra conforme a tale disposizione, laddove prevede che, sia pure nella sola ipotesi di voto destinato ai due generi, "le preferenze espresse possono essere pari al numero complessivo dei componenti da eleggere nel consiglio, fermo il limite massimo dei due terzi per ciascun genere";

esprime **PARERE FAVOREVOLE** - *Con le seguenti condizioni:*

1) sia adeguato il testo del provvedimento al disposto dell'articolo l'articolo 28, comma 2, della legge n. 247 del 2012, al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi, agendo sui meccanismi delle candidature, eventualmente sulla formazione delle liste elettorali ovvero orientando l'espressione delle preferenze in una direzione conforme a quanto indicato dal comma 2 del predetto articolo 28;

2) sia adeguato il testo del provvedimento al disposto dell'articolo 28, comma 3, della legge n. 247 del 2012;

3) all'articolo 8, comma 4, sia precisato che i membri della commissione elettorale non debbano essere candidati;

4) all'articolo 15, sia precisato che le nuove elezioni ivi previste abbiano carattere suppletivo, al fine di assegnare la quota di seggi vacante.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Mazzoni riferiscono che, relativamente alla delibera assunta dal Consiglio in data 8 maggio 2014, il giorno 1° settembre è pervenuta al Consiglio l'offerta della Società (omissis) di implementazione della sezione "Albo ed Elenchi" che verrà modificata nel layout; il menù sarà spostato all'interno della pagina per permettere l'ampliamento futuro di altri elenchi. Il costo complessivo dell'operazione è di euro (omissis) più IVA.

In data 26 settembre 2014 è pervenuta l'offerta dalla (omissis) per l'invio dei dati al sito istituzionale dell'Ordine (adempimento art. 15 L. 247/2012), al costo di euro (omissis) al netto di IVA. I predetti dati provenienti dal sistema informatico attualmente in uso al Consiglio, sono una evoluzione delle informazioni già contenute nel sito nella Sezione "Albo ed Elenchi".

Il Consiglio approva entrambe le spese necessarie per l'adeguamento del sito.

## **Pratiche disciplinari**

**Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)**

Il Consiglio

- considerato che l'Avv. (omissis) ha presentato istanza di ricusazione nei confronti dei Consiglieri





dell'Ordine degli Avvocati di Roma;

- considerato, inoltre, che in data (omissis) questo Consiglio ha ritenuto di astenersi e ha dichiarato l'opportunità che la valutazione e la conseguente decisione in merito all'istanza di ricusazione suindicata sia effettuata dall'Ordine degli Avvocati di Perugia;

delibera

di inviare copia della pratica n. (omissis) all'Ordine degli Avvocati di Perugia.

**Avv.** (omissis)

- Il Consigliere Stoppani riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis), con la quale l'istante chiede: "1) copia di tutti gli atti relativi agli esposti da lui presentati dal (omissis) in poi nei confronti dei Vostri iscritti, compresi gli eventuali atti istruttori e i provvedimenti interlocutori e finali; 2) copia di tutti gli atti relativi agli esposti presentati nei suoi confronti ed ai procedimenti avviati d'ufficio, a decorrere dal (omissis), compresi gli atti istruttori e i provvedimenti interlocutori e finali".

Il Consigliere Stoppani riferisce, altresì, che agli atti del Consiglio risultano:

**in qualità di incolpato:**

(omissis)

**in qualità di esponente:**

(omissis)

Il Consiglio delibera di invitare il richiedente a specificare a quali delle pratiche sopra elencate si riferisca la richiesta ed a motivare congruamente, ai sensi di legge, in relazione ad ogni pratica.

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta l'opportunità di procedere alla riscossione contributiva sia degli Avvocati che dei Praticanti mediante il rapporto interbancario diretto (o RID). Il servizio di incasso crediti, basato su un'autorizzazione continuativa conferita dal debitore alla propria banca di accettare gli ordini di addebito provenienti da un creditore, consentirà di non incorrere in disguidi postali e non subordinare più il versamento del contributo annuale all'effettivo recapito del bollettino Mav. A tal fine, si richiede di procedere alla modifica degli stampati per l'iscrizione e/o all'emissione di allegati che recepiscano detto sistema di addebito preautorizzato.

Il Consiglio approva, dando mandato al Consigliere Tesoriere Galletti e al Consigliere Mazzoni, responsabile dell'Ufficio Iscrizioni, per procedere in senso conforme alla modifica dei moduli prestampati per le iscrizioni e ad ogni altro adempimento connesso e consequenziale.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, in virtù dei poteri di riscossione conferiti all'Ordine dalla nuova legge professionale 247/12, di cui all'art. 29 co. 5 e 6, riferisce che, previa contestazione scritta della posizione debitoria, nella prossima adunanza del 20 novembre 2014, saranno convocati innanzi al Consiglio mediante pec gli Avvocati morosi per avere omesso di versare il contributo per gli anni 2013 e 2014.

Il Presidente propone di inviare a mezzo pec un avviso a tutti gli Avvocati che non abbiano provveduto al pagamento, invitandoli a mettersi in regola entro il 31 dicembre 2014, anche in considerazione della possibile mancata ricezione del MAV.

Il Consiglio approva e delega il Funzionario dell'Ufficio Amministrazione ad inviare una pec ai Colleghi che risultano morosi per verificare l'effettivo ricevimento del MAV e per invitarli all'eventuale regolarizzazione della posizione.



– Il Consigliere Tesoriere Galletti, quale Coordinatore del Centro Studi, comunica che è pervenuto l'invito con la locandina del prossimo congresso nazionale ADGI che si terrà a Firenze il 23 e il 24 di ottobre; propone di inserire l'evento sul sito istituzionale tra le news.

Il Consiglio approva dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che la Banca ha comunicato i rendimenti dei BOT (ultime aste) dei pronti contro termine (a 3 e 6 mesi) e di un certificato di deposito (omissis) ed ha precisato che le somme giacenti sul conto consentono un rendimento netto dello 0,393%.

Il Consigliere Tesoriere Galletti ritiene doveroso investire meglio almeno parte dei danari giacenti sul conto e, perentorio, chiede autorizzarsi all'acquisto del certificato di deposito ovvero di altri prodotti similari anche presso altri Istituti di credito che consentano rendimenti migliori, senza rischi.

Il Consigliere Tesoriere Galletti chiede altresì che ciascun Consigliere si attivi per raccogliere eventuali proposte migliorative.

Il Consiglio prende atto e autorizza il Consigliere Tesoriere Galletti a raccogliere per un primo importo di euro (omissis) le offerte alle condizioni di maggior favore da altri Istituti bancari nei prossimi 10 giorni. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Cerimonia per la consegna delle medaglie agli Avvocati che hanno compiuto 50, 60 anni e 70 di professione, ai Magistrati, collocati a riposo, che hanno raggiunto i più alti gradi e ai vincitori della XXXVII Conferenza dei Giovani Avvocati: organizzazione evento**

– Il Consigliere Segretario, in previsione della Cerimonia per la consegna delle medaglie agli Avvocati che hanno compiuto 50, 60 e 70 anni di professione, ai Magistrati, collocati a riposo, che hanno raggiunto i più alti gradi della carriera giudiziaria, ai vincitori della XXXVII Conferenza dei Giovani Avvocati ed ai premiati della Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”, propone la stesura e la pubblicazione sul sito istituzionale del bando per l'acquisizione di preventivi di spesa, con scadenza 4 novembre 2014 per la fornitura delle medaglie e dei servizi necessari alla Cerimonia di premiazione e, nello specifico:

- servizio fotografico dell'intera Cerimonia e stampa di 20x30 professionali su carta fotografica Kodak (fino a 200 copie);
- acquisto n. 200 medaglie ricordo che abbiano i seguenti requisiti:
  - 1) conio 2D diam. 40 mm. per fronte  
conio 2D diam. 40 mm. per retro  
conio 3D+gesso diam. 21 mm. per lastrina interna;
  - 2) medaglie in argento tit. 925, medaglia esterna diam. 40 in argento brunito, lastrina interna interno diam. 21 mm. in argento dorato;
  - 3) incisione dei nomi e cognomi dei premiati su ogni singola medaglia;
  - 4) astucci con gancio per medaglia, esterno velluto blu;
  - 5) tempi di consegna 30 gg. lavorativi;
- servizio di allestimento Aula Avvocati con noleggio n. 300 sedie;
- servizio di allestimento impianto audio/video, assistenza tecnica e realizzazione master CD audio/video.

Il Consigliere Segretario propone che la cerimonia si svolga sabato 13 dicembre 2014 alle ore 10.00.



Inoltre ricorda che il Consiglio ha già approvato l'organizzazione, in sostituzione anche quest'anno della costosa cena di gala con circa 350-400 invitati, di uno scambio di auguri con brindisi nel tardo pomeriggio dell'11 dicembre 2014 in un'apposita sala del Gran Teatro di Saxa Rubra prima dell'inizio dello spettacolo di beneficenza che si svolgerà, a cura dell'Associazione "Emozioni dal mondo", con la partecipazione di numerosi artisti di fama internazionale.

Il Consiglio delibera di pubblicare sul sito istituzionale i bandi di gara, così come proposti dal Consigliere Segretario, a decorrere dal 20 ottobre 2014 e con termine per la presentazione delle offerte al 27 ottobre 2014 ore 13.00. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Cerimonia per la consegna della pergamena ricordo agli Avvocati che hanno raggiunto i 25 anni di attività professionale: organizzazione evento**

– Il Presidente e il Consigliere Segretario propongono che la Cerimonia per la consegna della pergamena agli Iscritti quale riconoscimento dell'importante traguardo 25 anni di attività professionale così come deliberato nell'adunanza del 28 novembre 2013, ormai evento istituzionalizzato e alla sua terza edizione, sia celebrata sabato 10 gennaio 2015, alle ore 10.00.

Il Consiglio approva e fissa la data per lo svolgimento della Cerimonia per la consegna del riconoscimento agli Iscritti che hanno raggiunto i 25 anni di attività professionale nell'anno 2014, il giorno 10 gennaio 2015, alle ore 10.00.

### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

– Il Consigliere Mazzoni comunica che l'Avv. (omissis), ha depositato in data (omissis), presso l'Ufficio Iscrizioni istanza di cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Si precisa che la medesima ha depositato copia del contratto di lavoro subordinato presso la Società (omissis), dal quale risulta che è dipendente a far data dal (omissis) e che, conseguentemente, formulava istanza di cancellazione sia dalla Cassa di Previdenza Forense sia dall'Ordine degli Avvocati. La Cassa Forense, con comunicazione del (omissis) comunicava alla predetta l'avvenuta cancellazione avvenuta il (omissis), mentre, non avendo il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma rinvenuta la riferita richiesta, non provvedeva alla cancellazione della stessa.

L'Avv. (omissis) precisava, altresì, che a far data dal (omissis) non ha prodotto redditi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale di avvocato.

Il Consiglio prende atto che la stessa non ha più svolto la professione di avvocato dal (omissis) e delibera la cancellazione dell'Avv. (omissis).

– Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 25)**

(omissis)

### **Passaggi dalla Sez. Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario (n. 4)**

(omissis)



**Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 12)**

(omissis)

**Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 1)**

(omissis)

**Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 1)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 28)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 10)**

(omissis)

**Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 9)**

(omissis)

**Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 4)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 12)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 2)**

(omissis)

**Certificati di compimento della pratica forense (n. 81)**

(omissis)

**Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione**

– I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

La predetta, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data (omissis) ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.



Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

– I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

La predetta, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data (omissis) ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

– Il Consigliere Mazzoni, relativamente alle odierne richieste di iscrizione nelle liste per il Patrocinio a spese dello Stato, evidenzia che nell'elenco è presente il nominativo dell'Advocat (omissis), il quale risulta iscritto nell'elenco speciale ex D.Lgs. 96/2001 in qualità di avvocato stabilito.

Ciò premesso, in considerazione dell'attuale normativa, lo stesso risulta non godere dello ius postulandi così come previsto per gli avvocati iscritti nell'Albo Ordinario avendo, tra l'altro, l'obbligo di agire d'intesa con un avvocato iscritto nell'Albo Ordinario.

Detta circostanza determina una possibile limitazione dell'esercizio del diritto di difesa, non compatibile con il mandato difensivo previsto nei giudizi con il Patrocinio a spese dello Stato, Istituto volto a garantire la piena attuazione dell'art. 24 della Costituzione.

Il Consigliere Mazzoni propone di sospendere l'esame della suddetta domanda in attesa di un emanando Regolamento circa le modalità dello svolgimento dell'attività degli avvocati iscritti nell'elenco speciale ex art. D.Lgs. 96/2001.

Il Consiglio delibera di rigettare la suddetta istanza.

#### **Approvazione del verbale n. 37 dell'adunanza del 7 ottobre 2014**

– Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 37 dell'adunanza del 7 ottobre 2014.

#### **Comunicazioni dei Consiglieri**

– Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che il prossimo 30 ottobre dalle ore 12.00 alle ore 15.00, nell'Aula Avvocati, si terrà il Seminario di deontologia dal titolo: "I vari profili di responsabilità dell'avvocato alla luce delle recenti riforme" con il Consigliere Tesoriere Galletti, il Segretario dell'O.U.A., Avv. Paolo Maldari e il Magistrato della Corte dei Conti, Dott. Vito Tenore e il Consigliere Scialla.

Ai partecipanti saranno attribuiti n. 3 crediti formativi deontologici.

Il Consiglio prende atto.



– Il Consigliere Nicodemi comunica che nei giorni 23 e 24 ottobre 2014 presso il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Latina si svolgerà la XIII Assemblea del Coordinamento degli Organismi di Mediazione Forensi del quale è membro anche l’Ordine di Roma.

In tale sede verranno trattate molteplici tematiche con particolare riguardo -in ambito di “degiurisdizionalizzazione”- all’arbitrato, alla negoziazione assistita e -tra l’altro- alle problematiche e criticità conseguenti all’incompatibilità del mediatore introdotta dall’art. 6 del D.M. n.139/14 che viene ad aggiungersi all’art. 14 bis del DM 180/10. A conclusione dei lavori verranno deliberate le linee guida ed i provvedimenti oggetto di successiva ratifica da parte dei singoli Consigli dell’Ordine aderenti al Coordinamento.

Il Consigliere Nicodemi chiede, pertanto, di essere autorizzato a partecipare ai lavori della suddetta Assemblea ed alle eventuali delibere finali nonché -in caso di sua impossibilità- a delegare, in sua vece, gli Avv.ti Maria Agnino, Maria Cristina Biolchini e Antonio d’Agostino.

In considerazione della vicinanza della sede del Consiglio dell’Ordine ospitante l’evento, la richiesta di rimborso viene limitata alle sole spese di viaggio e vitto da contenersi entro il limite di euro (omissis).

Il Consigliere Nicodemi chiede che il Consiglio approvi.

Il Consiglio approva e delibera il rimborso nei limiti indicati. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente, per conto del Consigliere Minghelli, comunica che, per motivi tecnici, lo spettacolo del 9 dicembre non sarà più all’Auditorium di Via della Conciliazione, ma al Teatro Olimpico - Piazza Gentile da Fabriano 17 - Roma. La data è confermata ed i costi a carico dell’Ordine non subiranno variazioni.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Mazzoni comunica che il Dott. (omissis), Direttore Generale della Cassa Forense, in esecuzione del regolamento emanato dalla Cassa Forense, ex art. 21, commi 8 e 9, L. 247/2012 ha richiesto il flusso telematico contenente l’elenco degli iscritti all’Albo Ordinario e all’Albo Speciale degli Avvocati Stabiliti, tenuti da questo Consiglio dell’Ordine, risultanti alla data del 21 agosto 2014. L’elenco predetto dovrà pervenire entro e non oltre il 20 ottobre 2014.

A riguardo si precisa che l’Ufficio Iscrizioni al fine di adempiere a quanto richiesto dalla Cassa Forense necessita di un supporto informatico attualmente non in uso all’Ufficio e, pertanto, si ritiene indispensabile provvedere all’adeguamento del programma in uso al Consiglio.

Il Presidente Vaglio sollecita la soluzione del problema ed invita il Consigliere Mazzoni a far predisporre al tecnico dell’Ordine un programma di invio automatico alla Cassa Forense dell’albo e dei suoi aggiornamenti.

Il Consiglio delibera di adeguare il programma in uso delegando il Consigliere Mazzoni a verificare con il tecnico (omissis) la fattibilità di tale incombenza. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Nicodemi, considerata l’entrata in vigore del D.L. 132/2014 chiede che il Consiglio adotti i provvedimenti necessari per la individuazione degli arbitri nonché a dotarsi degli uffici necessari a monitorare le procedure di negoziazione assistita, al fine di trasmettere i dati al Consiglio Nazionale Forense, come previsto dagli artt. 2 ed 11 del suddetto decreto.



Il Presidente, in aggiunta a quanto già deliberato sulla sua precedente comunicazione in ordine alla questione della costituzione di una short list dei Colleghi disponibili ad assumere l'incarico di arbitro ai sensi del D.L. 132/2014, ritiene opportuno che si verifichi anche la fattibilità ed il costo di un sistema che permetta di trasmettere i dati relativi alle procedure di negoziazione assistita agli organismi indicati dalla norma.

Il Consiglio autorizza il Presidente a verificare anche la fattibilità ed i costi per l'attivazione della procedura di monitorizzazione e trasmissione delle informazioni relativamente alle negoziazioni assistite.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che il Direttore Generale della Giustizia Civile, Dott. Marco Mancinetti, con provvedimento del 18 settembre 2014, ha fornito le direttive necessarie al completamento del percorso amministrativo indispensabile ad informatizzare la procedura per gestione del Registro degli Organismi di Mediazione e dell'Elenco degli Enti di Formazione, nonché delle domande di iscrizione e di variazione dei dati, come previsto dagli artt. 3 e 5 del D.M. 180/2014. La Circolare, intitolata "Informatizzazione registro Organismi di mediazione ed elenco Enti di formazione", rivolta al Dipartimento per gli affari di giustizia – Ufficio III – Reparto di Mediazione, prevede, dal 3 novembre 2014, l'obbligo di presentare le domande di iscrizione degli organismi di mediazione ed enti di formazione, costituiti da enti pubblici e privati, in modalità telematiche al seguente indirizzo <https://mediazione.giustizia.it>. L'attuale mancanza di una norma che preveda un obbligo per i soggetti privati che interloquiscono con la pubblica amministrazione di munirsi di firma digitale, comporta il vincolo di inviare, comunque, al Ministero della Giustizia la domanda di iscrizione, debitamente sottoscritta, corredata degli allegati, in forma cartacea. Inoltre, sempre dal 3 novembre 2014, gli organismi di mediazione e gli Enti di formazione che vorranno presentare gli atti modificativi dei requisiti, dei dati e degli elenchi già comunicati al Ministero ai fini dell'iscrizione lo dovranno fare solo con il sistema digitale. Preliminarmente dovranno effettuare la propria registrazione sul sistema informatico.

Altro termine da non dimenticare è il 27 febbraio 2015, data entro la quale tutti gli organismi di mediazione e gli enti di formazione, iscritti alla data del 2 novembre 2014, dovranno effettuare la registrazione al sistema informatico al seguente indirizzo <https://mediazione.giustizia.it>. Tale incumbente permetterà di interloquire con il Ministero in via telematica al fine di comunicare ogni futura variazione od integrazione. Infine, dal 1° marzo 2015, sul sito del Ministero, saranno presenti solo gli organismi di mediazione e gli enti di formazione che si saranno registrati e che avranno comunicato tutti i dati richiesti dall'Amministrazione. Quest'ultima, creerà un nuovo elenco ed un nuovo registro, dopo aver validato i dati inseriti in via telematica, nel rispetto delle indicazioni di cui ai punti precedenti. Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Organismo di mediazione provvederà a rispettare le nuove indicazioni del Ministero. Il Consigliere Nicodemi chiede che la presente comunicazione venga inserita nel sito dell'Ordine, sia nella sezione dedicata all'Organismo di mediazione che nelle news.

Il Consiglio prende atto e dispone che la presente comunicazione venga inserita nel sito dell'Ordine, sia nella sezione dedicata all'Organismo di mediazione che nelle news.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che è stato pubblicato il decreto 139 con il quale viene modificato il D.M. 180 del 2010 che regola la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco dei formatori per la



mediazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28. Il provvedimento, inserito nella Gazzetta Ufficiale n. 221 del 23 settembre 2014, assume particolare importanza per tre novità:

1) nell'art 6, dispone l'inserimento dell'art. 14 bis nel D.M. 180/2010 prevedendo il divieto per il Mediatore di essere parte ovvero rappresentare le parti nelle procedure di mediazioni avanti all'Organismo presso il quale risulta iscritto. Tale divieto si estende anche ai professionisti soci, associati ovvero che esercitino la professione negli stessi locali. Viene, inoltre, previsto lo stesso divieto nel caso in cui il mediatore abbia avuto, negli ultimi due anni, rapporti professionali con una delle parti ovvero che queste ultime siano state assistite, sempre negli ultimi due anni, da un suo socio, o associato o esercente la professione negli stessi locali. Il legislatore, nello stesso capoverso, precisa che il mediatore non potrà assumere l'incarico nel caso in cui ricorrano le ipotesi previste dall'art. 815, primo comma, numeri da 2 a 6, e precisamente: "2) se egli stesso, o un ente, associazione o società di cui sia amministratore, ha interesse nella causa; 3) se egli stesso o il coniuge è parente fino al quarto grado o è convivente o commensale abituale di una delle parti, di un rappresentante legale di una delle parti, o di alcuno dei difensori; 4) se egli stesso o il coniuge ha causa pendente o grave inimicizia con una delle parti, con un suo rappresentante legale, o con alcuni dei suoi difensori; 5) se è legato ad una delle parti, a una società da questa controllata, al soggetto che la controlla o a società sottoposta a comune controllo, da un rapporto di lavoro subordinato o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuitiva, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o associativa che ne compromettono l'indipendenza, inoltre, se è tutore o curatore di una delle parti; 6) se ha prestato consulenza, assistenza o difesa ad una delle parti in una precedente fase della vicenda o vi ha depresso come testimone". Il mediatore, nonché i suoi soci, associati o coloro che esercitano la professione negli stessi locali, potranno intrattenere rapporti con le parti solo dopo che siano trascorsi due anni dalla definizione;

2) l'art. 7, modificando l'art. 16 del D.M. 180/2010, prevede l'aumento delle spese di avvio da euro 40,00 ad euro 80,00 per i procedimenti di valore superiore ad euro 250.000,00 (duecentocinquantamila) sempre con l'aggiunta delle spese vive documentate. Viene inoltre chiarito, nello stesso punto, che le spese di avvio del procedimento e le spese di mediazione sono dovute anche in caso di non accordo;

3) l'art. 9, al punto 2, prevede la possibilità per i mediatori che non hanno effettuato venti tirocini assistiti nel biennio, come previsto dall'articolo 4, comma 3, del D.M. 180/2010, di sanare la loro posizione entro 120 giorni. Le ulteriori innovazioni introdotte, sicuramente di minore valenza, riguardano i seguenti punti: a) il capitale sociale per costituire un organismo di mediazione non dovrà essere inferiore a 10.000 euro; b) gli organismi di mediazione dovranno comunicare i dati statistici relativi all'attività svolta ogni tre mesi; c) la mancata comunicazione dei dati nei termini di cui al punto b) determina la sospensione dell'organismo e, nel caso in cui i dati non vengano comunicati nei tre mesi successivi è prevista la cancellazione; d) il monitoraggio statistico dei procedimenti di mediazione dovrà essere compiuto dal Ministero ogni 6 (sei) mesi, e non più annualmente; e) gli organismi che vorranno essere iscritti nel registro dovranno dimostrare la propria capacità finanziaria con un capitale sociale non inferiore a 10.000 (diecimila) euro; f) gli organismi di mediazione attualmente iscritti nel registro dovranno integrare la documentazione necessaria per il mantenimento dell'iscrizione entro 120 (centoventi) giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, e cioè entro il 22 gennaio 2015.

Il Consigliere Nicodemi chiede che la presente comunicazione venga inserita nel sito dell'Ordine,





sia nella sezione dedicata all'Organismo di mediazione che nelle news, e provveda all'invio via email a tutti gli iscritti.

Il Consiglio prende atto e dispone che la presente comunicazione venga inserita nel sito dell'Ordine, sia nella sezione dedicata all'Organismo di mediazione che nelle news.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che l'attuale situazione economica dell'Organismo permette il pagamento dei mediatori per l'attività prestata nel periodo 1° gennaio 2013 – 30 settembre 2014. Il Consigliere Nicodemi chiede che il Consiglio, previa analisi della contabilità, disponga in tal senso.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Nicodemi a verificare la possibilità contabile di effettuare il pagamento dei mediatori per l'attività prestata fino al 30 settembre 2014 e, in caso affermativo, a sottoporre al Consiglio un piano analitico dell'ammontare degli importi e dei tempi di pagamento.

– Il Consigliere Nicodemi, anche per conto del Consigliere Santini, comunica che il 7 novembre 2014, dalle ore 13.00 alle ore 15.00 si terrà presso la Corte di Appello Civile, Sala Unità d'Italia, il convegno dal titolo "La Mediazione Familiare ed il D.L. 32/2014". L'incontro, introdotto dai Consiglieri scriventi, e moderato dalle Colleghe Maria Rita Teofili e Giorgia Celletti, vedrà come relatori gli Avv.ti Roberta Boratto (La mediazione familiare), Bianca Lucina Trillo' (lo sportello della mediazione familiare) e Mauro Monaco (il d.l. n. 132/2014).

Il Consigliere Nicodemi, anche per conto del Consigliere Santini, chiede che, con provvedimento di immediata attuazione, venga autorizzata la relativa locandina e diffusione, con l'inserimento nelle news e con l'invio della email ai Colleghi.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura, settore Visite Guidate, presenta le proposte realizzate con la collaborazione dell'archeologa Isabella La Costa per il mese di novembre perchè siano diffuse mediante pubblicazione sul sito istituzionale, con invio di mail agli Iscritti.

Il Consiglio approva, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, rappresenta che è pervenuta all'Ordine, in data 13 ottobre 2014, l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale è stato chiesto il riconoscimento, ai sensi dell'art. 3 co. 8 del vigente Regolamento della formazione continua (così come modificato e integrato nell'adunanza del 17 maggio 2012), della possibilità di avvalersi della qualifica di "esperto in" nella materia relativa al "Diritto di famiglia".

Il Consigliere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, esprime parere favorevole alla luce della sussistenza di tutti i requisiti previsti, così come comprovati negli atti e nei documenti allegati a corredo della cennata istanza.

Il Consiglio approva.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

– Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 142) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 15) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.



### **Pratiche disciplinari**

– Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame di (n. 40) proposte di archiviazioni.

(omissis)

### **Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 13) esoneri dalla formazione professionale continua**

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 26 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Primavera Forense dell'evento gratuito, "Ruolo e strategie dell'avvocato in mediazione civile" che si svolgerà il 22 e 29 novembre 2014 della durata di venti ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere venti crediti formativi di cui tre deontologici per l'evento suindicato.

- In data 1° ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento gratuito, "Corso in deontologia – La riforma Forense" che si svolgerà il 12 gennaio 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere due crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 1° ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento gratuito, "Corso in deontologia – Le specializzazioni" che si svolgerà il 14 gennaio 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere due crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 1° ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento gratuito, "Corso in deontologia – Il nuovo codice deontologico" che si svolgerà il 26 gennaio 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere due crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 1° ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale



Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento gratuito, "Corso in deontologia – Il rapporto con il cliente – Le società tra professionisti" che si svolgerà il 28 gennaio 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 1° ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento gratuito, "Corso in deontologia – La previdenza forense" che si svolgerà il 19 gennaio 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 8 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Movimento Forense dell'evento gratuito, "Mediazione, arbitrato, negoziazione assistita. Esperienze nel diritto civile, del lavoro, del diritto privato comparato e prospettive future" che si svolgerà il 14 ottobre 2014 della durata di tre ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi di cui uno deontologico per l'evento suindicato.

- In data 9 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello BVR&Partners – Studio Legale Associato dell'evento gratuito, "I finanziamenti dei soci nelle S.r.l. – Art. 2467 c.c." che si svolgerà il 24 ottobre 2014 della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per l'attività interna allo studio suindicato.

- In data 9 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Gallavotti Bernardini & Parteners dell'evento gratuito, "Aggiornamento legislativo e giurisprudenziale" che si svolgerà nei giorni 24 e 31 ottobre, 7, 14, 21, 28 novembre e il 5 dicembre 2014 della durata di quattordici ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per ciascuna giornata dell'attività interna allo studio suindicato.

- In data 10 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Picozzi & Morigi dell'evento gratuito, "La società a responsabilità limitata a socio unico" che si



svolgerà il 31 ottobre 2014 della durata di tre ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'attività interna allo studio suindicato.

- In data 8 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Iuslaw – Avvocati Alessandro Graziani, Andrea Pontecorvo e Angelo Cugini dell'evento gratuito, “Come notificare tramite la pec” *che* si svolgerà il 16 ottobre 2014 della durata di tre ore compelessive

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo per ogni turno.

- In data 7 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Agire e Informare dell'evento gratuito, “Arbitrato e negoziazione assistita – Tecniche deflattive del contenzioso” *che* si svolgerà il 20 ottobre 2014 della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 8 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Nazionale Forense di Roma dell'evento gratuito, “Corso penale amministrativo di diritto dell'edilizia” *che* si svolgerà il 4, 11 e 14 novembre 2014 della durata di tre ore per ciascuna giornata.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere nove crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 9 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione di Promozione Sociale “Democrazia nelle Regole” dell'evento gratuito, “Legge 241/1990 – Capo V – Accesso ai documenti amministrativi” *che* si svolgerà il 21 novembre 2014 della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 15 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione di Promozione Sociale “Ris.Co.S.SA. Italiana” dell'evento gratuito, “Costituzione economica e diritti fondamentali: politiche finanziarie pubbliche e la nuova frontiera della tutela civile e tributaria davanti alla Corte Costituzionale” *che* si svolgerà l'8 novembre 2014 della durata di sei ore.

Il Consiglio  
(omissis)



delibera  
di concedere sei crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 9 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Avv. Francesco Romanini dell'evento gratuito, "La responsabilità dell'educatore nelle attività scout: profili penali" che si svolgerà il 13 dicembre 2014 della durata di tre ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 8 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CamMino – "Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni – UNICEF dell'evento gratuito, "Soggetti vulnerabili, diritti fondamentali" che si svolgerà il 3 novembre 2014 della durata di otto ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere otto crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 13 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CamMino – "Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni – Sede di Roma dell'evento gratuito, "La CTU sulle modalità di affidamento dei figli minori" che si svolgerà il 22 ottobre 2014 della durata di due ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 8 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Studi e Ricerche IDOS – dell'evento gratuito, "Immigrazione Dossier Statistico 2014 - Dalle discriminazioni ai diritti - Rapporto UNAR" che si svolgerà il 29 ottobre 2014 della durata di tre ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 9 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Colleganza Forense dell'evento gratuito, "Le novità legislative: la negoziazione assistita, la mediazione e le modifiche al codice di procedura civile" che si svolgerà il 24 ottobre 2014 della durata di tre ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.



- In data 14 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Comitato Ostia dell'evento gratuito, "Ad un anno dalla nuova geografia giudiziaria: proposte ed idee per come uscire dal tunnel" che si svolgerà il 25 ottobre 2014 della durata di quattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 16 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Confederazione Giudici di Pace dell'evento gratuito, "Giustizia e sicurezza: quale futuro? che si svolgerà il 22 ottobre 2014 della durata di tre ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 15 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Consumers' Forum dell'evento gratuito, "La nuova tutela del consumatore, tra regolazione europea e Authority nazionali" che si svolgerà il 13 novembre 2014 della durata di tre ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 8 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Dei Tipografia del Genio Civile dell'evento gratuito, "Il distacco dall'impianto centralizzato" che si svolgerà il 10 novembre 2014 della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 8 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Dei Tipografia del Genio Civile dell'evento gratuito, "I modelli semplificati per la redazione dei documenti della sicurezza Pos, PSC, PSS e fascicolo dell'opera" che si svolgerà il 15 novembre 2014 della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 15 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Legambiente – Osservatorio Ambiente e Legalità – ONAL e Centro Azione Giuridica – Ce.A.G. in collaborazione con Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie dell'evento gratuito, "*L'ambiente violato,*



*ecomafie e non solo*” che si svolgerà il 25 ottobre 2014 della durata di otto ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sette crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 24 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi dell’evento gratuito, “Corso sulla procedura di opposizione alla registrazione dei marchi d’impresa” che si svolgerà il 26 e 27 novembre 2014 della durata di cinque ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere cinque crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 14 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma – Associazione Nazionale Avvocati Italiani dell’evento gratuito, “Le corresponsioni effettuate in occasione di rinunzie e transazioni: profili lavoristici, fiscali e previdenziali” che si svolgerà il 23 ottobre 2014 della durata di quattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 15 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Scuola Superiore della Magistratura - Struttura didattica territoriale della Corte di Appello di Roma – Formazione decentrata dell’evento gratuito, “Il Tribunale delle imprese a due anni dalla riforma: bilanci e prospettive” che si svolgerà il 30 ottobre 2014 della durata di otto ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere otto crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 8 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Enrico Fronticelli Baldelli dell’evento gratuito, “La delega fiscale: certezze e prospettive” che si svolgerà il 30 ottobre 2014 della durata di quattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l’evento suindicato.

- In data 15 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Unione Giuristi Cattolici Italiani – Lumsa dell’evento gratuito, “I diritti dei minori tra affermazione e negazione” che si svolgerà il 24 ottobre 2014 della durata di quattro ore.



Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 3 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa e Foroeuropeo dell'evento, "L'Amministratore di condominio" che si svolgerà nei giorni 7, 8, 28, 29 novembre e 12 e 13 dicembre 2014, della durata complessiva di quarantotto ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 9 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Italiana di Psicologia Giuridica dell'evento, "Omogenitorialità. Modelli di famiglia in evoluzione" che si svolgerà il 7 novembre 2014 della durata complessiva di otto ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sette crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 14 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Italiana per l'Arbitrato – A.I.A./Camera Arbitrale di Milano dell'evento, "La riservatezza in arbitrato" che si svolgerà il 21 novembre 2014 della durata di tre ore e trenta minuti.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 14 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Business International – Fiera Milano Media S.p.A. dell'evento, "Regolamentazione dei contratti di e-commerce" che si svolgerà il 10 novembre 2014 della durata complessiva di sei ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sei crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 14 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera di Commercio Internazionale – Comitato Nazionale Italiano – ICC Italia, dell'evento, "Il contratto di fornitura di impianti industriali e linee di produzione in ambito internazionale" che si svolgerà il 30 ottobre 2014 della durata complessiva di sei ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera





di concedere sei crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 9 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Coni Servizi Scuola dello Sport – Studio Legale e Tributario Coccia, De Angelis, Pardo & Associati dell'evento, "La rappresentanza degli sportivi: agenti, procuratori e figure affini" che si svolgerà il 6 novembre 2014 della durata complessiva di sette ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sette crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 9 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della HPS – Health Publishing and Services dell'evento, "L'applicazione del D.lgs. 231 nelle imprese dell'healthcare" che si svolgerà il 21 ottobre 2014 della durata di sette ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sei crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 10 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo" dell'evento, "Corso di formazione: Il diritto di famiglia" che si svolgerà dal 30 ottobre 2014 della durata complessiva di sedici ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sedici crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 18 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo" dell'evento, "Corso di formazione: Il diritto societario – Le società a partecipazione pubblica" che si svolgerà dal 3 novembre 2014 della durata complessiva di sedici ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sedici crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 10 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo" dell'evento, "Corso di formazione: Il processo telematico civile, amministrativo e tributario" che si svolgerà dal 3 novembre 2014 della durata complessiva di ventiquattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.



- In data 16 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Istituto Nazionale Amministratori Giudiziari – dell'evento, "Beni sequestrati alla criminalità organizzata. Criticità e proposte per una gestione efficiente alla luce delle recenti novità normative. Il ruolo degli amministratori giudiziari" che si svolgerà il 7 novembre 2014 della durata complessiva di otto ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere otto crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 13 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare S.a.s. dell'evento, "Corso intensivo in grafologia forense" che si svolgerà il 7 febbraio, il 1° marzo, e il 19 aprile 2015 della durata complessiva di venti ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 15 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.r.l. dell'evento, "Corso annuale di preparazione al concorso per Procuratore dello Stato 2014-2015" che si svolgerà dal 7 novembre 2014 all'11 febbraio 2015 della durata complessiva di settantuno ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 17 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.r.l. dell'evento, – "La riforma del codice appalti" che si svolgerà il 21 e 22 ottobre 2014 della durata complessiva di tredici ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tredici crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 10 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della VALOR Plus S.r.l. dell'evento, "La responsabilità degli amministratori e dei sindaci" che si svolgerà il 25 ottobre 2014 della durata complessiva di quattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

#### **Pareri su note di onorari**

**Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**



- Il Consigliere Galletti relaziona sull'istanza presentata il 3 ottobre 2014 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, con i parametri di cui al DM 140/2012;

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) applicando la tariffa forense prevista dal DM 127/2004.

**Tentativo di conciliazione n. (omissis)**

- Il Consigliere Galletti relazione sul tentativo di conciliazione presentato dal Signor (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio manda all'Ufficio Disciplina.

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 15) pareri su note di onorari:  
(omissis)